



[Francesco Gonin], *Vittorio Amedeo II e il principe Eugenio di Savoia ricevuti in Duomo*, olio su tela, 1851 (Collezione privata).

tralità della scuola romana di Carlo Fontana nella Vienna di Fischer von Erlach, come sarà dal 1714 nella Torino di Filippo Juvarra, non sia estranea la mediazione culturale del principe. Sebbene i rapporti tra Vittorio Amedeo e il cugino Eugenio e tra la monarchia asburgica e quella sabauda siano contrassegnati da equilibri instabili, costante rimane la fiducia di Eugenio nella formazione tecnico scientifica e nel pragmatismo dell'ingegnere militare: von Hildebrandt costruì a Vienna non solo il palazzo del Belvedere ma anche il palazzo del generale imperiale Wirich Daun (oggi palazzo Kinski), oltre al palazzo residenziale di Eugenio a Budapest. Allo stesso modo a Torino Vittorio Amedeo affiderà i progetti di ingrandimento del castello di Rivoli e i primi studi di progetto per la chiesa di Superga a due ingegneri militari, Michelangelo Garove⁸³, stretto collaboratore di Guarini, e Antonio Bertola⁸⁴ docente di matematica all'Accademia dei Paggi e allievo del matematico livornese Donato Rossetti. Rientra in tale panorama la nomina nel 1714 di Filippo Juvarra ad architetto di corte di Vittorio Amedeo II, non solo per la sua formazione romana, ma anche per l'assenza, nei progetti che realizzerà a Torino, di quel linguaggio spesso carico ancora di «retorica» così gradito a Carlo VI, ma, seppure con riserbo, osteggiato da Eugenio. A testimoniare la duttilità di Juvarra alle specifiche esigenze della corte sabauda rimane il com-

⁸³ CECILIA CASTIGLIONI, *Michelangelo Garove (1648-1713): ingegnere militare per la capitale sabauda*, tesi di dottorato, Politecnico di Torino, Dottorato di ricerca in Storia e Critica dei Beni Architettonici e Ambientali, (2003-2004), tutor: Costanza Roggero Bardelli.

⁸⁴ MONICA NARETTO, *I Bertola: una famiglia di professionisti alla corte sabauda tra Sei e Settecento*, tesi di dottorato, Politecnico di Torino, Dottorato di ricerca in Storia e Critica dei Beni Architettonici e Ambientali, (2003-2004), tutor: Vera Comoli, Costanza Roggero Bardelli.